

**RELAZIONE INTERVENTO DR. CLAUDIO DETOGNI
BORMIO 2007**

**PROGETTO COFINANZIATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA BEPRASA
(BEST PRACTICES ON SKIING SAFETY)**

BEPRASA è l'unico progetto esistente cofinanziato dalla Commissione Europea sulla prevenzione degli infortuni sulla neve. Il responsabile del progetto è il Dr. Claudio Detogni, della ULSS 20 di Verona – Regione Veneto.

Il progetto Be.Pra.S.A. (Best Practices in Prevention of Skiing Accidents in Europe: The New Challenge) è stato ideato per rispondere alla generale mancanza di standardizzazione nelle misure di prevenzione degli infortuni sulle piste sciistiche, sia all'interno dei singoli paesi che tra i paesi europei, nonostante la crescente rilevanza del fenomeno degli incidenti dovuti alla pratica dello sci e dello snowboard. In particolare è stata rilevata un'insufficiente disponibilità di micro dati per poter compiere confronti tra i vari paesi europei sia a livello di incidenti che di misure preventive.

Gli obiettivi specifici del progetto puntano a colmare queste lacune, a fornire alla Comunità Europea un manuale esaustivo delle migliori azioni preventive, a diffondere i risultati ottenuti dal progetto e a promuovere un'armonizzazione delle migliori azioni preventive in Europa.

Il progetto è stato lanciato il 01/09/2005 e terminerà il 30/06/2008. Lo scopo primario del progetto BE.PRA.S.A. è di colmare le lacune riguardo gli incidenti sulle piste e le misure di prevenzione, raccogliendo e analizzando i dati presso stazioni sciistiche europee predeterminate (verranno individuate 2-3 stazioni per ogni paese beneficiario), per fornire alla Comunità Europea un manuale esaustivo delle migliori azioni preventive da distribuire in tutta Europa.

Tra le azioni principali previste da questa attività citiamo:

- Creazione di un network di associazioni ed esperti europei sugli incidenti sciistici e le misure di prevenzione
- Promozione della comprensione di sistemi specifici di sorveglianza sugli incidenti sciistici
- Analisi comparative di dati (es. Data Base Europeo degli Infortuni) sugli incidenti sugli sci e in montagna a livello europeo e internazionale e individuazione di lacune e problemi nei dati già disponibili a livello europeo
- Promozione della raccolta simultanea di dati riguardanti incidenti sulle piste da sci/snowboard e dei dati concernenti le misure di prevenzione presso 2-3 stazioni sciistiche (per ciascun paese beneficiario) rilevanti a livello nazionale, in modo da rendere possibile la valutazione dei rischi (tassi d'incidenza) e classificare le aree a rischio
- Analisi comparative dei dati raccolti per determinare le migliori azioni di prevenzione degli incidenti su sci e snowboard

Fino ad ora sono stati raggiunti importanti risultati, grazie a una fruttuosa collaborazione tra i partner e alle attività di networking:

Carta di Torino sulla sicurezza sugli sci (Giochi Olimpici Invernali 2006) – La Commissione Europea ha sostenuto l'idea del progetto Be.Pra.S.A. di essere promotore della Carta di Torino sulla sicurezza sugli sci, un documento contenente linee guida preparato da un panel di esperti internazionali riunitisi a Torino il 5 febbraio 2006 in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali, sotto il patronato e la coordinazione del Comitato Olimpico.

L'obiettivo della Carta è gettare le basi per l'articolazione di una visione comune universale e l'implementazione di norme e standard di sicurezza globali per le attività sciistiche al fine di ridurre il numero di incidenti e promuovere le attività sportive e i loro benefici intrinseci, e per creare incentivi per un'efficace prevenzione degli incidenti.

L'Azienda ULSS 20 di Verona assieme a EuroSafe (European Network Association for Injury Prevention and Safety Promotion, con sede ad Amsterdam) è stata incaricata di seguire l'implementazione e la diffusione mondiale della Carta.

La Carta è già stata approvata da numerosi esperti internazionali in materia. È stata presentata alla Prima Conferenza Europea sulla promozione della sicurezza e prevenzione degli incidenti tenutasi a Vienna il 25-27 giugno 2006 e abstract e interventi integrali sono stati diffusi in varie lingue attraverso diversi siti Internet nei paesi chiave. Oltre 200 istituzioni internazionali sono state contattate per la diffusione della Carta attraverso il network del progetto Be.Pra.S.A. Franco Frattini, Vice Presidente della Commissione Europea, crede molto in questa attività e ha deciso di supportare la Carta, rendendola anche disponibile su suo sito Internet ufficiale.

Esercizio di aggiornamento della letteratura esistente – Linee guida e parametri di riferimento sono stati diffusi tra i Partner per condurre un esercizio congiunto di aggiornamento delle informazioni del progetto incentrato su letteratura/dati/ricerche esistenti sia a livello regionale/nazionale che internazionale. La forza di questo esercizio è individuare e segnalare dati/esercizi/progetti pilota particolarmente importanti prodotti a livello regionale e nazionale, con lo scopo finale di scambiare buone pratiche e idee che altrimenti rimarrebbero verosimilmente ignorate dalla maggioranza della Comunità Europea, beneficiario finale del progetto.

Progettazione dello studio – Un documento di Progettazione dello Studio è stato preparato e diffuso tra i Partner, per stabilire le linee guida e la cornice metodologica per l'implementazione delle attività del progetto riguardanti la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di dati riguardanti gli incidenti sulle piste da sci/snowboard e l'emissione di misure di prevenzione a livello EU. Lo Studio cerca di investigare fino a che punto la mancanza di armonizzazione impedisca l'ottenimento di risultati soddisfacenti confrontando i dati tra vari paesi europei selezionati.

Lungo tutto il corso del progetto verranno scritti report regolari culminanti in un manuale di buone pratiche con raccomandazioni per la Comunità Europea.

Modello di Dati Minimi – Con un processo di revisione e uno studio di comparazione dei questionari esistenti individuati in alcune stazioni sciistiche in Europa, l'Azienda ULSS 20 di Verona e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS di Roma) hanno elaborato un Modello di dati minimi europei specifico per la raccolta di dati sugli infortuni e incidenti sulla neve, che potrebbero costituire un primo passo verso un lavoro armonizzato di analisi e raccolta dati sugli infortuni sulle piste da sci/snowboard.

Insegnamenti tratti

I problemi e le limitazioni incontrati durante questa prima fase del progetto dovrebbero essere trasformati in importanti lezioni al fine di migliorare ulteriormente l'efficacia delle attività del progetto ed evitare gli stessi errori in futuro.

In particolare:

- Raccolta dati su incidenti e infortuni:

- Il processo di individuazione di gestori disposti a collaborare al progetto Be.Pra.S.A. in determinate stazioni sciistiche europee si è dimostrato molto difficoltoso. Solamente grazie a un'ottima attività di networking dei Partner è stata raggiunta una collaborazione fruttifera. In particolare si sono dovuti affrontare temi riguardanti la privacy: questo problema è stato superato assicurando la pubblicazione dei risultati solo in forma aggregata, mentre i dati primari verranno mantenuti in un apposito database protetto e verranno utilizzati solamente a scopo di analisi.
- L'implementazione di nuovi sistemi di raccolta dove quelli già esistenti potevano ritrovare e fornire i dati necessari allo scopo del progetto Be.Pra.S.A. non sono stati ritenuti efficienti e utili a questo stadio. Tuttavia, si è perseguita una completa integrazione dei dati acquisiti attraverso vari sistemi di raccolta.

Conclusioni

Sebbene si siano verificati ritardi minori nell'attività del progetto, i Partner hanno sempre agito di comune accordo a riguardo e questi non hanno compromesso il regolare svolgimento del progetto. Finora sono stati raggiunti importanti risultati e attualmente sono in corso attività chiave riguardanti la raccolta dati di incidenti/infortuni.

Il contributo di Partner profondamente coinvolti nello sviluppo del progetto si è dimostrato essenziale. Solamente grazie alla loro costante comunicazione e allo scambio di idee ad oggi è stata completata un'importante serie di attività.

Di grande aiuto è stato confrontare le esperienze in vari meeting internazionali tra cui la Conferenza Internazionale sulla Sicurezza sugli Sci organizzata in Scozia dall'ISSS e le 2 interessanti Conferenze tenutesi a Bormio nel 2006 e 2007, dove i rappresentanti del progetto BEPRASA hanno potuto scambiare le proprie esperienze con i maggiori esperti internazionali nel campo della Neve e della Legislazione, una delle questioni principali e uno dei maggiori fattori di rischio negli incidenti sugli sci e la prevenzione degli infortuni.

Il continuo dialogo tra i Partner e il contatto con la Commissione Europea verranno garantiti per permettere un efficiente sviluppo delle future attività del progetto.

Contatti: Dr. Claudio Detogni Medico Chirurgo, Specialità in Chirurgia d'Urgenza, Master Internazionale in Sanità Pubblica e Gestione Servizi Sanitari
(claudio.detogni@ulss20.verona.it)